



Ascolto e sostegno nella cura del tumore al seno: medico del 'Giovanni Paolo II' premiato tra i professionisti più empatici

Al radiologo Daniele La Forgia dell'Istituto Tumori di Bari il riconoscimento 'Umberto Veronesi al Laudato Medico'

Redazione

01 dicembre 2020 12:57



C'è anche un medico dell'Istituto Tumori 'Giovanni Paolo II' di Bari, Daniele La Forgia, tra i professionisti premiati con il "Riconoscimento Umberto Veronesi al Laudato Medico", istituito nel 2017 e assegnato annualmente da Europa Donna Italia. Un premio ai 'medici gentili', a coloro che, impegnati al fianco delle pazienti che lottano contro il tumore al seno, che - in base alle segnalazioni delle stesse donne - si sono contraddistinti per empatia, accoglienza e comprensione.

"Le Medical Humanities - ricordano i promotori del riconoscimento - insegnano che la cortesia, l'umanità e la gentilezza possono modificare, migliorandola, l'arte della cura. Il medico si trasforma nel "vir bonus, sanandi peritus" vale a dire persona buona ed esperta nel curare. È dimostrato da una letteratura ormai ampia che quando il medico è capace di ascoltare, di farsi capire e di comprendere e avvicinarsi ai bisogni del malato, il paziente segue più volentieri le terapie, la sua qualità di vita migliora e anche la sopravvivenza aumenta. Secondo il grande oncologo milanese, Umberto Veronesi, i pilastri della buona relazione di cura sono: accoglienza, chiarezza ed empatia".

Quest'anno sono state 5.013 le segnalazioni delle pazienti, con un incremento del 4% rispetto allo scorso anno, ciò conferma ancora una volta quanto l'iniziativa riscuota consenso e apprezzamento, per un bisogno, a volte non ancora soddisfatto. E ieri sono stati proclamati i quattro specialisti che per ciascuna delle diverse categorie - radiologia, chirurgia, oncologia, radioterapia - hanno ricevuto il maggior numero di segnalazioni, tra cui un medico pugliese: il radiologo Daniele La Forgia dell'IRCCS Istituto Tumore "Giovanni Paolo II" di Bari.

«Sono veramente felice, commosso e onorato di questo Riconoscimento - ha dichiarato Daniele La Forgia durante la cerimonia online - considero questo Riconoscimento al di sopra di tutti gli altri che ho ricevuto nella mia carriera, perché viene proprio dalle pazienti, dall'ascolto e dalla collaborazione con loro».

«La novità dell'edizione di quest'anno è che per la prima volta i coordinatori di 83 Breast Unit (su 189 totali, quindi quasi il 44% di tutte le Breast Unit italiane) hanno aderito alla diffusione dell'iniziativa presso le pazienti della propria struttura - ha spiegato Rosanna D'Antona, Presidente Europa Donna Italia - abbiamo infatti deciso di coinvolgerli proprio per sottolineare che l'umanizzazione della cura e, quindi, l'attenzione a una relazione medico-paziente di qualità deve essere sempre più parte integrante del percorso di diagnosi, cura e assistenza che caratterizza un Centro di Senologia Multidisciplinare e che la figura del "Laudato Medico" va considerata appunto nel contesto dei criteri di qualità che contraddistinguono una Breast Unit. Con la collaborazione di ogni Centro di Senologia abbiamo buone speranze che questa cultura della qualità della relazione diventi uno dei tratti distintivi e irrinunciabili della pratica medica, come lo era nella visione del Professor Veronesi».

In Evidenza

SPONSOR